

Premio Nazionale di Poesia Masio Lauretti III ed.

Associazione Culturale Pellicano Premio Nazionale di Poesia “Masio Lauretti”

Medico Chirurgo (1951- 2001)
Terza Edizione

aperto agli alunni delle scuole medie e superiori

*Selezionati per l'antologia: trentacinque concorrenti, tra cui la
poesia di Giulia Mainetti, dell'ITT “G. MARCONI” di Forlì.
La premiazione si è svolta ad Aprilia il 27 maggio 2018*

Il mio paese è un gatto acciambellato

La mattina presto, quando l'alba non ha ancora schiarito
con il suo raggio di luce il buio della notte,
il mio paese dorme sornione, placido,
come un gatto acciambellato su un cuscino di piume.
Coccolato da un velo di nebbia, lo accarezzo
con lo sguardo desideroso di restare quando parto,
col malessere di chi va via contro la sua volontà.
Allora lui socchiude gli occhi
di un giallo intenso e mi guarda,
indifferente ed enigmatico,
piega la testa sulle zampe e si riaddormenta.
La luce dei lampioni riscalda la mia strada
mentre vado verso la grande città
e dentro di me assaporo i profumi,
il lento scorrere del lago calmo e pacifico
a cui penso quando durante il giorno
cerco il conforto di un ricordo amico.
Ma la sera il ritorno è felice, è sapore di casa,
di stradine conosciute, di angoli scoperti e vissuti
del borgo spensierato dell'infanzia.
Il mio paese mi viene incontro, lento,
è un gatto che striscia contento la coda, fa le fusa,
si acciambella sulle mie gambe,
mi guarda attento. E mi abbraccia silenzioso,
di nuovo nella nebbia ovattata della notte
che ci avvolge calda e ci protegge.

GIULIA MAINETTI